La pulizia della città

IL SERVIZIO Operatori di Veritas ricevono da un residente il sacchetto delle immondizie. Funziona il sistema del "porta a porta"

Rifiuti, servizi tarati su 400mila abitanti

▸Lo sforzo di Veritas per compensare il peso turistico trova conferma nei numeri
Differenziata al 25.8 per cento, ma si può arrivare al 50 con risparmi in bolletta

RACCOLTA DIFFERENZIATA

VENEZIA Che Venezia sia una città speciale, e non solo per le sue opere d'arte, è un dato di fatto riconosciuto da tutti: pochi residenti rispetto all'effettivo numero di presenze giornaliere, costi altissimi per i servizi, per i trasporti e per i restauri. Ma Venezia è speciale anche dal punto di vista dei rifiuti che produce: la maggior parte di essi è infatti costituita da materiali "nobili", cioè facilmente riciclabili. Si tratta di imballaggi, bottiglie in plastica e vetro, lattine. Materiali, insomma, prodotti per lo più dalla filiera turistica che ogni giorno raddoppia il numero dei residenti della città storica. È per questo che il servizio di Veritas è tarato complessivamente non per una città di 261mila abitanti, ma per una di 400mila, dato che ci sono punte di pendolari, turisti residenziali ed escursionisti che in alcune giornate arrivano a 120mila persone. Uno sforzo immane per Veritas, che quotidianamente mobilita 500 persone e cento barche per mantenere la città storica pulita. I dati Ispra relativi al 2017 sono stati presentati ieri dal direttore generale della società Andrea Razzini ed evidenziano come Venezia sia saldamente al primo posto in Italia tra le città metropolitane in tema di raccolta differenziata e al secondo posto tra le grandi città, battuta di uno "zero virgola" da Milano.

I NUMERI

Proprio per il turismo, Venezia è ai vertici nazionali per quantità di rifiuti prodotti pro-capite: 849 kg. Una media, questa, che però non dice nulla, data l'elevata incidenza del turismo. Ragionando per abitante equivalente (conteggiando in un certo modo anche i visitatori), la media si abbassa a 599 kg/anno che si avvicina alla quantità media prodotta in provincia. Ogni giorno vengono utilizzati per tenere pulita Venezia 286 netturbini, 150 piloti e personale di manutenzione, 40 addetti alla logistica, amministrazione e servizi a terra. C'è, come è noto, il servizio di raccolta porta a porta dei rifiuti (che dall'8 maggio sarà esteso al sestiere di Castello, l'unico che manca, a parte le isole), c'è lo svuotamento dei cestini, la pulizia (fino alle 23.30) dell'area marciana e il ritiro degli ingombranti: 25mila 500 interventi su richiesta lo scorso anno. A causa dei maleducati che abbandonano mobili ed elettrodomestici, sono stati effettuati anche 1.657 recuperi di oggetti abbandonati per 2mila 32 metri cubi di rifiuti raccolti. Dall'Ecomobile al mercato di Rialto, i cittadini hanno conferito sempre nel 2017 462 metri cubi di materiali, di cui 303 di piccoli elettrodomestici, 23 di batterie da barca, 18 di pile e poi lampade al neon, vasi di olio e di pittura, toner per stampanti. Nei centri di raccolta olio alimentare, ne sono state recuperate solo a Venezia e isole 53 tonnellate poi destinate alla raffineria Eni di Marghera per ricavarci il biodiesel.

RACCOLTA DIFFERENZIATA

Se ci sono comuni nel Sandonatese che superano l'80 per cento di raccolta differenziata, a Venezia si supera appena il 25,8, ma c'è un tesoretto nascosto tra i rifiuti che gettiamo nel sacco tutti i giorni.

«A Venezia, Murano e Burano - spiega Razzini - sono state raccolte nel 2016 53mila 950 tonnellate di rifiuti, di cui 13mila 936 destinate al riciclo. Tra le 40mila tonnellate e oltre di residuo, però, quasi la metà è composta di materiali ancora differenziabili e recuperabili: plastica (28%), carta e cartone (11%), vetro (9%), metalli (2%) , piccoli apparecchi (3%). Stiamo parlando di oltre 18mila tonnellate. Perché differenziare? Oltre che per ragioni ambientali - conclude - ci sono in ballo molti soldi: 11 milioni e mezzo è il risparmio annuale, il 9% della bolletta media, ma con qualche piccolo sforzo potremmo arrivare ad una percentuale più elevata, 50 e anche quasi l'80 per cento, e recuperare altri 3 milioni e mezzo».

Michele Fullin

© RIPRODUZIONE RISERVATA

OGNI GIORNO SONO IN AZIONE CIRCA 100 UOMINI E 500 BARCHE LA PIAGA DELL'ABBANDONO

Tari, evasione al 7 per cento. Ecco i "misteri" della bolletta

I COSTI

VENEZIA Non è facile capire che cosa si paga in bolletta con la Tari, poiché la tassa sui rifiuti è definita per legge e la sua composizione (anche quando era una tariffa) è cambiata quattro volte nel giro di una decina di anni. Oltre a garantire il servizio di raccolta e smaltimento, la Tari negli anni si è "arricchita" di altre voci tra cui l'Iva al 10 per cento, l'addizionale provinciale, alcuni oneri per i Comuni e soprattutto il fondo crediti inesigibili. Se l'evasione si aggira attorno al 7 per cento, l'importo da destinare al fondo, essendo questo prudenziale, è molto più elevato e ha comportato gli aumenti in bolletta che sono stati criticati anche di recente.

«Ho letto che qualcuno definisce la Tari di Venezia come la più alta d'Italia - commenta il direttore generale di Veritas, Andrea Razzini - ma in realtà il costo del servizio è cresciuto di appena un milione in una decina di anni. Il resto sono cose che ci sono state aggiunte sopra. Nonostante questo, però, una famiglia di due persone con un appartamento di 80 metri quadrati, paga un euro e mezzo al giorno per avere qualcuno che gli porta via quotidianamente le immondizie da casa, che gli porta via la lavatrice quando la deve cambiare. Purtroppo, con i fondi rischi caricati in bolletta è come se ogni dieci anni un utente pagasse quasi un'annualità in più per conto di chi non la paga. Ma questo non dipende da noi».

Razzini è poi tornato sulla questione dell'avvocato che ha promesso a diverse attività economiche della città di ridurre la Tari e che si sta risolvendo in una débâcle per queste ultime.

«Qui si nasconde - continua - una forma un po' ipocrita di poter ottenere sconti facendo causa e poi trovando un accordo. Questo ha provocato per noi un aumento delle spese legali. Poi, con l'arrivo delle sentenze della Commissione tributaria, questi soldi stanno un po' alla volta tornando indietro. Mi spiace però per chi si è trovato coinvolto».

Infine, Razzini ne ha anche per i consiglieri comunali del Gruppo misto Renzo Scarpa e Ottavio Serena, che hanno inviato una segnalazione alla Corte dei conti sull'aumento Tari.

«I nostri conti sono controllati da tutti - conclude Razzini - e non abbiamo nessun timore che vengano visti anche dalla Corte. Siamo sempre disponibili a qualunque verifica contabile e chissà che i giudici riescano a decifrare le tavole fornite dai consiglieri, che a noi risultano incomprensibili. Quanto alla loro insistenza su indimostrati errori nel sistema di tariffazione e rendicontazione dei costi, sarà valutata una querela per diffamazione nei loro confronti».

M.F.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL DIRETTORE ANDREA RAZZINI: «LE CRITICHE SUGLI AUMENTI? DOVUTI IN GRAN PARTE A VOCI OBBLIGATORIE»

MANAGER Andrea Razzini, direttore generale di Veritas

STAZIONE APPALTANTE CT SERVIZI S.U.R.L.
SOCIO UNICO IL COMUNE DI CAVALLINO TREPORTI (VE)
BANDO DI GARA - LOTTO 1: CIG 7415984ACFD
LOTTO 2: CIG 7415984DFF
È indetta procedura aperta per l'affidamento della gestione del servizio di manutenzione ordinaria del verde pubblico nel territorio del Comune di Cavallino Treporti. Durata dell'appalto: 20 (venti) mesi prorogabile fino a ulteriori 28 (ventotto) mesi. Importo: € 1.480.000 compresa eventuale proroga. Ricezione offerte: 26/04/2018 ore 12:00. Documenti integrali/info: www.cteservizi.eu.
L'AMMINISTRATORE UNICO
DOTT. ROBERTO FICOTTO

STAZIONE APPALTANTE CT SERVIZI S.U.R.L.
SOCIO UNICO IL COMUNE DI CAVALLINO TREPORTI (VE)
BANDO DI GARA - CIG 7415919175
È indetta procedura aperta per l'affidamento della gestione del servizio di salvataggio e pulizia servizi igienici nelle spiagge del litorale libero del Comune di Cavallino Treporti. Durata dell'appalto: 2 (due) stagioni balneari prorogabile fino a ulteriori 2 (due) stagioni balneari. Importo: € 544.000 compresa eventuale proroga. Ricezione offerte: 26/04/2018 ore 12:00. Documenti integrali al sito: www.cteservizi.eu.
L'AMMINISTRATORE UNICO
DOTT. ROBERTO FICOTTO